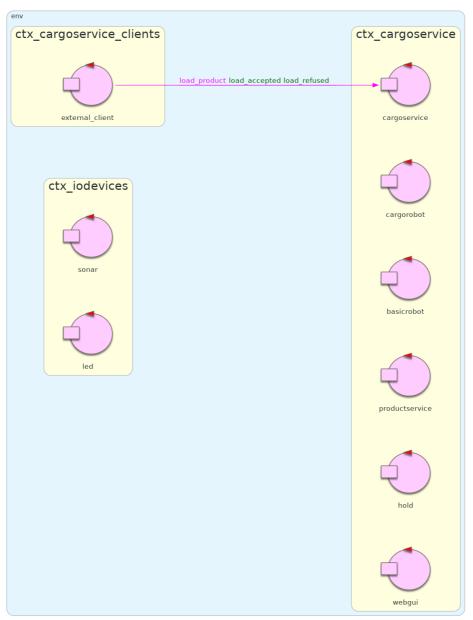
Sprint 1

Punto di partenza

L'analisi dei requisiti avvenuta nello Sprint 0 ha portato a definire una **prima architettura generale del** sistema.



arch0Arch

Obiettivi

L'obiettivo dello sprint 1 sarà affrontare il sottoinsieme dei requisiti relativi ai componenti *cargorservice* e *cargorobot*, effettuandone l'analisi del problema e la progettazione. Particolare importanza verrà data alle **interazioni** che questi componenti dovranno avere con il resto del sistema.

I requisiti affrontati nello sprint 1 saranno i seguenti:

- implementare un sistema che è in grado di accettare/rifiutare le richieste di carico
- implementare un sistema in grado di effettuare un intervento di carico nella sua interezza. Questo significa in ordine:
 - andare all'*IO-port*
 - o aspettare il container se non è già presente
 - caricare il *container* una volta arrivato
 - spostare il cargorobot nella laydown-position corretta
 - scaricare il *container* nello slot
 - ritornare alla home
- implementare un sistema in grado di interrompere ogni attività in caso di sonar malfunzionante, e in grado di riprendere le attività interrotte una volta risolto il guasto

Va notato che i requisiti affronati in questo sprint presupporrebbere già l'implementazione di altri componenti del sistema come *hold* e *sonar*. L'implementazione di questi componenti verrà però affrontata solamente negli sprint successivi. Per questo motivo nello sprint 1 verranno utilizzati dei **componenti mock** che simuleranno il comportamento dei componenti mancanti in **maniera**, **però**, **semplicistica**. Ad esempio, *hold* non causerà mai il rifiuto di una richiesta di carico in quanto non terrà traccia di alcuno stato del deposito.

Analisi del problema | cargoservice

Come detto nello sprinto, l'attore *cargoservice* è il componente principale del sistema. Il suo compito è quello di fare da **orchestratore**; in altre parole, deve coordinare le operazioni degli altri componenti del sistema col fine di eseguire le operazioni specificate dai requisiti nel giusto ordine.

La tipica sequenza di attività di cargoservice è la seguente:

- 1. cargoservice riceve una richiesta di carico da parte di un cliente.
 - la richiesta di carico contiene il PID del prodotto da caricare
- 2. dopo aver ricevuto la richiesta di carico, *cargoservice* fa una richiesta a *productservice* per **recuperare** il peso del prodotto da caricare associato al PID ricevuto dal cliente.
- 3. cargoservice riceva la risposta alla sua query da productservice. Quest'ultima può contenere:
 - un errore in caso il PID inviato dal cliente non sia registrato nel DB. **In questo caso** cargoservice può rispondere al cliente con un opportuno messaggio di errore
 - il peso del prodotto in ogni altro caso
- 4. dopo aver recuperato il peso del prodotto da caricare, cargoservice può passare a verificare se lo stato del deposito permette di soddisfare la richiesta. Si è definito nello sprint 0 che il mantenimento dello stato del deposito è responsabilità del componente hold; di conseguenza,

cargoservice invierà a quest'ultimo un messaggio contenente il peso del prodotto da caricare. Si possono verificare tre casi:

- richiesta non soddisfacibile in quanto si eccederebbe il peso MaxLoad del deposito. Hold risponde con un opportuno messaggio di errore
- richiesta non soddisfacibile in quanto manca uno *slot* libero in cui posizionare il *container. Hold* risponde con un opportuno messaggio di errore
- richiesta soddisfacibile. *Hold* risponde con un messaggio contenente il nome dello slot prenotato dalla richiesta corrente
- 5. se la richiesta viene accettata, *cargoservice* può semplicemente richiedere a *cargorobot* di gestire il container, delegando a lui tutta la logica di attesa, trasporto e deposito del *container* con una operazione del tipo *handle_load_operation(slot)*.
- 6. cargoservice attende il completamento dell'intervento di carico da parte di cargorobot. Nel frattempo, eventuali altre richieste di carico vengono accodate.
- 7. terminato l'intervento di carico, *cargorobot* sblocca *cargoservice* rispondendo alla sua precedente richiesta (evento di sincronizzazione). Da questo punto in poi *cargoservice* torna a poter servire le richieste di carico.

Considerazioni

Le attività che cargoservice deve effettuare non pongono particolari problemi da analizzare, si tratta solo di effettuare una serie di richieste. Tuttavia, è stata presa una decisione: quella di **rendere il** *cargorobot* "intelligente".

Si sarebbe potuto rendere il *cargorobot* un mero esecutore di comandi, aggiungendo a *cargoservice* la responsabilità di dettare la sua posizione e che cosa deve fare in ogni momento. Si è preferito, invece, rendere il *cargorobot* più intelligente e indipendente per tre motivi principali:

- l'analisi del dominio effettuata nello sprint 0 ha delineato il *cargorobot* come un componente con delle mosse più sofisticate
- cargoservice giova di un cargorobot con delle mosse più sofisticate in quanto queste producono un abstraction gap minore
- principio di singola responsabilità: *cargoservice* si occupa di fare solo da orchestrare mentre *cargorobot* si occupa di effettuare le azioni del *DDR* descritto nei requisiti

Nuovi Messaggi

Nello Sprint 0 si erano definiti i messaggi con cui interagire con: *cargoservice*, *productservice* e *basicrobot*. L'analisi della sequenza di attività del *cargoservice* suggerisce i sequenti nuovi messaggi.

Messaggi per l'interazione con hold

Request reserve_slot : reserve_slot(WEIGHT)

Reply reserve_slot_success : reserve_slot_success(SLOT) for reserve_slot
Reply reserve_slot_fail : reserve_slot_fail(CAUSA) for reserve_slot

Messaggi per l'interazione con cargorobot

```
Request handle_load_operation : handle_load_operation(SLOT)
Reply load_operation_complete : load_operation_complete(OK) for handle_load_operation
```

Modello cargoservice

L'analisi della sequenza di attività suggerisce anche gli stati dell'attore QAK con cui modellare cargoservice

```
QActor cargoservice context ctx_cargoservice {
   [#
       var Cur_prod_PID = -1
       var Cur_prod_weight = -1
   #]
   State s0 initial{
       println("$name | STARTS") color blue
   Goto wait_request
   /* inizio ciclo di servizio */
   State wait_request{
        println("$name | waiting for request") color blue
   }
   Transition t0
       whenRequest load_product -> get_prod_weight
   /* Tento di recuperare il peso del prodotto richiesto */
   State get_prod_weight {
       onMsg( load_product : load_product(PID) ) {
            [# Cur_prod_PID = payloadArg(0).toInt() #]
            println("$name | checking with productservice
                     for the weight of PID: $Cur_prod_PID") color blue
            request productservice -m getProduct : product($Cur_prod_PID)
        }
   }
   Transition t0
       whenReply getProductAnswer -> check_prod_answer
   State check_prod_answer {
        onMsg( getProductAnswer : product( JSonString ) ) {
            [#
                val jsonStr = payloadArg(0)
```

```
Cur_prod_weight = Product.getJsonInt(jsonStr, "weight")
        #]
       println("$name | the weight of PID: $Cur_prod_PID") color blue
}
Goto reserve_slot if [# Cur_prod_weight > 0 #] else get_weight_fail
State get_weight_fail {
    Γ#
       val Causa = "Non è stato possibile recuperare il peso di
                     PID: $Cur_prod_PID in quanto non registrato
                     dentro a productservice."
   #]
   println("$name | $Causa") color red
   replyTo load_product with load_refused : load_refused($Causa)
}
Goto wait_request
/* Tento di prenotare uno slot */
State reserve_slot {
    println("$name | checking with hold if a reservation with
             (PID: $Cur_prod_PID, KG: $Cur_prod_weight)
             is possible") color blue
   request hold -m reserve_slot : reserve_slot($Cur_prod_weight)
Transition t0
   whenReply reserve_slot_success -> load_cargo
   whenReply reserve_slot_fail -> reserve_slot_fail
State reserve_slot_fail {
   onMsg( reserve_slot_fail : reserve_slot_fail(CAUSA) ) {
        Γ#
            val Causa = payloadArg(0)
            val CausaMsg = "impossibile prenotare uno slot per
                            (PID: $Cur_prod_PID, KG: $Cur_prod_weight).
                            \n\tCausa: $Causa"
        #]
        println("$name | $CausaMsg") color red
        replyTo load_product with load_refused : load_refuse($CausaMsg)
   }
}
Goto wait_request
/* Richiesta soddisfacibile */
```

```
State load_cargo {
        onMsg( reserve_slot_success : reserve_slot_success(SLOT) ) {
                val Reserved_slot = payloadArg(0)
            #]
            // rispondo al cliente
            println("$name | (PID: $Cur_prod_PID, KG: $Cur_prod_weight)
                     is going to be placed in slot: $Reserved_slot")
                     color green
            replyTo load_product with load_accepted :
                                      load_accepted($Reserved_slot)
            // attivo il cargorobot
            println("$name | waiting for load completion") color blue
            request cargorobot -m handle_load_operation :
                                  handle_load_operation($Reserved_slot)
        }
    }
    Transition t0
       whenReply load_operation_complete -> load_request_done
    State load_request_done {
        println("$name | product (PID: $Cur_prod_PID, KG: $Cur_prod_weight)
                 successfully loaded!") color green
    }
    Goto wait_request
}
```

Analisi del problema | cargorobot

Come detto nello sprint 0, e consolidato durante l'analisi di *cargoservice*, l'attore *cargorobot* è il componente responsabile delle attività del *DDR* all'interno del *deposito. cargorobot* implementa le sue azioni logiche comunicando con il *basicrobot*, che a sua volta comunica con l'ambiente virtuale *WEnv.* Il tutto per effettuare gli interventi di carico richiesti da *cargoservice*.

Con l'analisi dei requisiti e l'analisi di cargoservice si è già delineata la sequenza di attività del cargorobot:

- 1. *cargorobot* riceve da *cargoservice* una richiesta di gestione di un container contenente il nome dello *slot* riservato.
- 2. cargorobot si dirige verso la pickup-position e aspetta che arrivi il container se non è già presente.
- 3. Una volta che il container è arrivato all'*IO-port*, *cargorobot*:
 - recupera il container
 - si posizione nella corretta laydown-position
 - deposita il container nello *slot* prenotato
- 4. terminato l'intervento di carico, *cargorobot* può ritornare alla *home* rispondendo a *cargoservice* con un messaggio di successo.

- Una volta ricevuta la risposta di successo, *cargoservice* torna a essere recettivo a richieste di carico da parte dei clienti e a poter servire quelle che si sono nel frattempo accodate.
- Nulla vieta che *cargorobot* possa incominciare a effettuare immediatamente altri interventi di carico **prima di essere ritornato alla home**. Anzi, sarebbe una soluzione più efficiente.
- Il requisito numero 5 specifica che in un qualsiasi momento *cargorobot* può essere interrotto fino a quando il sonar non smette di essere difettoso.
- Dai requisiti forniti, **non c'è nessun motivo per cui un intervento di carico dovrebbe fallire**. Di conseguenza, l'unica risposta contemplata da *cargoservice*, in seguito ad una richiesta verso *cargorobot*, è una risposta di successo.

Problematiche

L'analisi fatta fino ad ora evidenzia una serie di problematiche.

Come fa *cargorobot* a conoscere le coordinate a cui si deve posizionare, e l'orientamento che deve avere, dato solo il nome dello *slot* riservato nella richiesta di intervento di carico?

cargorobot dovrà mantenere nel suo stato una **mappa** che associa: nomi degli slot, con le coordinate delle laydown-position e l'orientamento che deve avere una volta raggiunte quest'ultime.

Come fa cargorobot a interrompere/riprendere le sue attività?**

Siccome il guasto del sonar può avvenire in qualsiasi momento, cargorobot dovrà essere **sempre recettivo all'evento di guasto** per potersi interrompere tempestivamente. Questa significa che cargorobot dovrà necessariamente avere uno **stato persistente di attesa**, in cui attende che il *sonar* riprenda a funzionare, ed uno **stato di ripristino**, in cui riprende cio che stava facendo prima.

Come fa cargorobot a bloccare il basicrobot in movimento?**

Un guasto del sonar può avvenire dopo che *cargorobot* ha comandato *basicrobot* di spostarsi, ma prima che *basicrobot* abbia terminato lo spostamento. In queste situazioni, *cargorobot* può entrare nello stato di attesa citato prima, ma *basicrobot* (che è un attore dotato di un proprio flusso di controllo) continuerebbe ad eseguire il piano di spostamento.

Fortunatamente, il committente ha previsto un evento di nome: "Event alarm: alarm(X)" nell'interfaccia del basicrobot con cui è possibile interrompere l'esecuzione del piano.

Per bloccare il *basicrobot* è quindi sufficiente emettere l'evento alarm nello stato persistente di attesa di *cargorobot*.

Come fa cargorobot a ricordarsi dove doveva andare una volta interrotto durante uno spostamento?**

cargorobot dovrà mantenere nel suo stato due informazioni aggiuntive:

- un flag che indica se si stava muovendo
- la sua destinazione corrente

In questa maniera, se interrotto durante uno spostamento, nello stato di ripristino sarà possibile inviare a *basicrobot* una nuova richiesta di spostamento verso la destionazione.

Se *cargorobot* viene interrotto mentre non si sta spostando, nello stato di ripristino non sarò necessario effettuare questa richiesta.

Come fa cargorobot a sapere se il container è già presente all'IO-port o meno, prima di arrivarci?

Similmente ai guasti del *sonar*, **un container può arrivare all'IO-port in qualsiasi momento** e per questo motivo *cargorobot* dovrà essere sempre recettivo agli eventi del *sonar* che avvisano della presenza/assenza di un *container*.

A questo punto, sarà sufficiente che *cargorobot* mantenga nel suo stato un **flag booleano** che salva l'informazione riguardante la presenza/assenza di un container. *cargorobot* aggiornerà questo stato con delle **routine di gestione** che si attivano in corrispondenza degli eventi del sonar.

Nuovi messaggi

L'analisi fatta fino ad ora porta a definire i seguenti nuovi messaggi.

Eventi del sonar

```
Event container_arrived : container_arrived(X)
Event container_absent : container_absent(X)
Event interrompi_tutto : interrompi_tutto(X) "evento che avvisa di un
guasto del sonar"
Event riprendi_tutto : riprendi_tutto(X) "evento che avvisa del
ripristino del sonar"
```

Questi messaggi sono stati modellati come eventi in quanto è presumibile che avranno altri componenti oltre a *cargorobot* come destinatari negli sprint successivi

- web-gui <- container_arrived, container_absent
- led <- interrompi tutto, riprendi tutto

Modello cargorobot

L'analisi fatta fino ha portato al seguente modello.

```
"slot3" to array0f(4, 1),
                    to arrayOf(4, 3)
        "slot4"
    )
    val directions = hashMapOf(
        "home" to "down",
       "io_port" to "down",
"slot1" to "right",
"slot2" to "right",
"slot3" to "left",
        "slot4"
                  to "left"
    )
    lateinit var Destination : String
    lateinit var Reserved_slot : String
    var moving = false
   var container_present = false
#]
State s0 initial {
    println("$name | STARTS") color magenta
    println("$name | $MyName engaging ... ") color yellow
    request basicrobot -m engage : engage($MyName, $Step_len)
}
Transition t0
    whenReply engagedone
                           -> wait_request
    whenReply engagerefused -> end
/* inizio ciclo di servizio */
State wait request{
    println("$name | waiting for request") color magenta
    [# moving = false #]
Transition t0
    whenInterruptEvent interrompi_tutto -> wait_resume_msg
    whenInterruptEvent container_arrived -> container_arrived_handler
    whenInterruptEvent container_absent -> container_absent_handler
    whenRequest handle_load_operation -> go_to_io_port
/* vado a prendere il container */
State go_to_io_port {
    // aggiorno il mio stato con le coordinato dello slot prenotato
    onMsg( handle_load_operation : handle_load_operation(SLOT) ) {
        Γ#
            Reserved_slot = payloadArg(0)
            // il doppio !! serve a dire al compilatore Kotlin di stare
            // tranquillo e di recuperare il valore dalla mappa anche
```

```
// senza fare dei null-check
           val coords = positions[Reserved_slot]!!
           val X = coords[0]
           val Y = coords[1]
        #]
        // DEBUG:
        println("$name | cargorobot reserved_slot is
                $Reserved_slot = ($X, $Y)") color magenta
   }
    // vado verso la io-port
    println("$name | going to io-port") color magenta
    Γ#
       // aggiorno la mia destinazione per ricordarmi dove devo andare
        // in caso di interruzioni
       Destination = "io_port"
       val coords = positions[Destination]!!
       val X = coords[0]
       val Y = coords[1]
   #]
    request basicrobot -m moverobot : moverobot($X, $Y)
    [# moving = true #]
Transition t0
   whenInterruptEvent interrompi_tutto -> wait_resume_msg
   whenInterruptEvent container_arrived -> container_arrived_handler
   whenInterruptEvent container_absent -> container_absent_handler
   whenReply moverobotdone
                                       -> arrived_at_io_port
State arrived_at_io_port {
    println("$name | arrived at io-port") color magenta
    Γ#
        moving = false
       val Direction = directions[Destination]!!
    #]
   forward basicrobot -m setdirection : dir($Direction)
   // se il container c'è gia, mi mando un autodispatch
   // cosi da non dover aspettare
   if [# container_present #] {
        [# container_present = false #]
        autodispatch continue : continue(si)
    }
Transition t0
   whenInterruptEvent interrompi_tutto -> wait_resume_msg
   whenMsq continue
                                       -> pick_up_container
   whenEvent container_arrived -> pick_up_container
State pick_up_container {
    println("$name | picking up container") color magenta
```

```
[# moving = false #]
    // tempo per caricare il container sul cargorobot
   delay 3000
   // durante il carico del container potrebbe essere arrivato una
   // interruzione, mi mando un messaggio per ricordarmi che posso
   // procedere
   autodispatch continue : continue(si)
}
Transition t0
   whenInterruptEvent interrompi_tutto -> wait_resume_msg
    whenInterruptEvent container_arrived -> container_arrived_handler
   whenInterruptEvent container_absent -> container_absent_handler
   whenMsg continue
                                         -> go_to_reserved_slot
/* vado a depositare il container */
State go_to_reserved_slot {
    [#
       // aggiorno la mia destinazione per ricordarmi dove devo andare
       // in caso di interruzioni
       Destination = Reserved slot
       val coords = positions[Destination]!!
       val X = coords[0]
       val Y = coords[1]
   #]
    println("$name | going to my reserved slot:
             $Reserved_slot = ($X, $Y)") color magenta
    request basicrobot -m moverobot : moverobot($X, $Y)
    [# moving = true #]
Transition t0
   whenInterruptEvent interrompi_tutto -> wait_resume_msg
   whenInterruptEvent container_arrived -> container_arrived_handler
   whenInterruptEvent container_absent -> container_absent_handler
   whenReply moverobotdone
                                        -> arrived at reserved slot
State arrived_at_reserved_slot {
    println("$name | arrived at reserved slot") color magenta
    Γ#
       moving = false
       val Direction = directions[Destination]!!
    forward basicrobot -m setdirection : dir($Direction)
   // scarico il container
    println("$name | laying down the container") color magenta
    // tempo per scaricare il container dal cargorobot
   delay 3000
    // duranto lo scarico potrebbe essere arrivato una interruzione,
    // mi mando un messaggio per ricordarmi che posso procedere
```

```
autodispatch continue : continue(si)
Transition to
   whenInterruptEvent interrompi_tutto -> wait_resume_msg
   whenInterruptEvent container_arrived -> container_arrived_handler
   whenInterruptEvent container_absent -> container_absent_handler
   whenMsg continue
                                        -> back_to_home
/* torno a casa */
State back_to_home {
   // rispondo a cargoservice
    println("$name | load operation completed") color magenta
    replyTo handle_load_operation with
            load_operation_complete : load_operation_complete(ok)
    // mi avvio verso casa
    println("$name | Back to home") color magenta
    [#
        // aggiorno la mia destinazione per ricordarmi dove devo andare
        // in caso di interruzioni
        Destination = "home"
        val coords = positions[Destination]!!
       val X = coords[0]
       val Y = coords[1]
   #]
    request basicrobot -m moverobot : moverobot($X, $Y)
    [# moving = true #]
Transition t0
   whenInterruptEvent interrompi_tutto -> wait_resume_msg
   whenInterruptEvent container_arrived -> container_arrived_handler
   whenInterruptEvent container_absent -> container_absent_handler
   whenReply moverobotdone
                                        -> at home
    // servo subito eventuali richieste in coda
   whenRequest handle_load_operation -> stop_going_to_home
State stop_going_to_home {
    println("$name | stop going to home and
             start serving new request immediately") color magenta
   emit alarm : alarm(blocca) // blocco il basicrobot
    [# moving = false #]
   // aggiorno il mio slot prenotato. Devo farlo per forza qua!
    // è solo questo lo stato in cui ho accesso alla richiesta
   // 'handle_load_operation(SLOT)'
    onMsg( handle_load_operation : handle_load_operation(SLOT) ) {
        Γ#
           Reserved_slot = payloadArg(0)
            // il doppio !! serve a dire al compilatore Kotlin di stare
            // tranquillo e di recuperare il valore dalla mappa anche
```

```
// senza fare dei null-check
           val coords = positions[Reserved_slot]!!
           val X = coords[0]
           val Y = coords[1]
        #]
        // DEBUG:
        println("$name | cargorobot reserved_slot is
                $Reserved_slot = ($X, $Y)") color magenta
   }
}
Transition t0
   whenInterruptEvent interrompi_tutto -> wait_resume_msq
   whenInterruptEvent container_arrived -> container_arrived_handler
   whenInterruptEvent container_absent -> container_absent_handler
   // causato da alarm quando viene emesso mentre si sta facendo
   // l'ultimo passo del piano e si riesce quindi a completarlo
   whenReply moverobotdone
                                        -> stopped_for_next_request
   // causato da alarm quando si interrompe un piano a metà
   whenReply moverobotfailed
                                       -> stopped_for_next_request
// NB: ho bisogno di questo stato per consumare le risposte
// 'moverobotdone' e 'moverobotfailed' prodotte dall'emissione
// di alarm mentre il robot è in movimento fatta dentro allo
// stato 'stop_going_to_home'.
// Se non consumassi queste risposte, esse rimarrebbero nella coda
// di cargorobot e provocorebbero delle transizioni non previste
State stopped_for_next_request{
    // vado verso la io-port
    println("$name | going to io-port") color magenta
    Γ#
       // aggiorno la mia destinazione per ricordarmi dove devo andare
        // in caso di interruzioni
        Destination = "io port"
       val coords = positions[Reserved_slot]!!
       val X = coords[0]
       val Y = coords[1]
   #]
    request basicrobot -m moverobot : moverobot($X, $Y)
    [# moving = true #]
}
Transition t0
   whenInterruptEvent interrompi_tutto -> wait_resume_msg
   whenInterruptEvent container_arrived -> container_arrived_handler
   whenInterruptEvent container_absent -> container_absent_handler
   whenReply moverobotdone
                                       -> arrived_at_io_port
State at_home{
    println("$name | at home") color magenta
    forward basicrobot -m setdirection : dir(down)
    Γ#
```

```
moving = false
        val Direction = directions[Destination]!!
   #]
   forward basicrobot -m setdirection : dir($Direction)
    // anche se estremamente improbabile, anche durante questo
   // mini-stato potrebbe essere arrivata una interruzione.
    // Mi mando un messaggio per ricordarmi che posso procedere
   autodispatch continue : continue(si)
Transition t0
    whenInterruptEvent interrompi_tutto -> wait_resume_msg
   whenInterruptEvent container_arrived -> container_arrived_handler
   whenInterruptEvent container_absent -> container_absent_handler
   whenMsg continue
                                        -> wait_request
/* gestisco le interruzioni */
State wait_resume_msg {
    println("$name | sonar malfunzionante, mi fermo") color red
    emit alarm : alarm(blocca) // blocco il basicrobot
Transition t0
    // ho bisogno anche di questa transizione in quanto non è detto che
   // il robot venga interrotto mentre è in movimento.
   // Se cargorobot viene bloccato, ad esempio, mentre è in attesa
   // all'io-port l'emissione di alarm non scatenerà le reply sotto
   whenEvent riprendi_tutto -> resume
   // causato da alarm quando viene emesso mentre si sta facendo
   // l'ultimo passo del piano e si riesce quindi a completarlo
   whenReply moverobotdone -> stopped_for_sonar_fault
   // causato da alarm quando si interrompe un piano a metà
   when Reply mover obotfailed -> stopped_for_sonar_fault
// NB: ho bisogno di questo stato per consumare le risposte
// 'moverobotdone' e 'moverobotfailed' prodotte da alarm in
// 'wait_resume_msg'.
// Se non le consumassi queste risposte rimarrebbero nella coda
// di cargorobot e provocorebbero delle transizioni non previste
State stopped_for_sonar_fault{
   // devo solo aspettare
Transition t0
    whenEvent riprendi_tutto -> resume
State resume {
   println("$name | riprendo") color green
   // se il basic robot si stava muovendo, gli dico di nuovo dove deve
    // andare altrimenti rimane fermo dove è stato interrotto
```

```
if [# moving #] {
            [#
                val coords = config.getPositions()[Destination]!!
                val X = coords[0]
                val Y = coords[1]
            #]
            request basicrobot -m moverobot : moverobot($X, $Y)
        }
        returnFromInterrupt
    }
    State container_arrived_handler {
        println("$name | container arrivato") color yellow
        [# container_present = true #]
        returnFromInterrupt
    }
    State container_absent_handler {
        println("$name | container assente") color yellow
        [# container_present = false #]
        returnFromInterrupt
    }
    /* esco */
    State end{
        println("$name | ENDS ") color red
        [# System.exit(0) #]
    }
}
```

Piano di test

L'analisi del componente *cargoservice* ha portato a definire il seguente nuovo test che si aggiunge a quelli presentati nello sprint 0.

richiesta rifiutata per prodotto inesistente in productservice

Per quanto riguarda il *cargorobot*, **risulta difficile pensare a dei testi unitiari per collaudare il suo funzionamento**.

Come alternativa, si è pensato semplicemente di osservare il suo comportamento in presenza degli attori mock: *external_client_mock*, *hold_mock* e *sonar_mock* che simulano gli eventi improvvisi a cui *cargorobot* è sensibile.

Dopo svariate prove, e configurazioni diverse degli attori mock, si è raggiunta una confidenza soddisfacente del corretto funzionamento di *cargorobot*.

In seguito gli attori mock utilizzati.

hold_mock

```
QActor hold_mock context ctx_cargoservice{
    Γ#
        var Counter = 0
    #]
    State s0 initial {
        println("$name | STARTS")
    }
    Goto wait_request
    State wait_request{
        println("$name | waiting for request") color yellow
    }
    Transition t0
       whenRequest reserve_slot -> handle_request
    State handle_request{
        delay 1000
        // risposte mock
        if [# Counter == 0 #] {
            replyTo reserve_slot with reserve_slot_success :
                                      reserve_slot_success(slot1)
        }
```

```
if [# Counter == 1 #] {
            replyTo reserve_slot with reserve_slot_success :
                                      reserve_slot_fail(troppo peso)
        }
        if [# Counter == 2 #] {
            replyTo reserve_slot with reserve_slot_success :
                                      reserve_slot_success(slot3)
        }
        if [# Counter == 3 #] {
            replyTo reserve_slot with reserve_slot_success :
                                      reserve_slot_fail(no slot liberi)
        }
        [#
            Counter++
            if(Counter == 4)
                Counter = 0
        #]
    Goto wait_request
}
```

sonar_mock

```
QActor sonar_mock context ctx_cargoservice{
   [#
       var counter = 0
   #]
   State s0 initial {
       println("$name | STARTS") color yellow
   Goto work
   State work {
       // ogni 10s arriva un container
       delay 10000
       emit container_arrived : container_arrived(si)
        [# counter ++ #]
       // mi guasto ogni due arrivi tanto
       if [# counter%2 == 0 #] {
            println("$name | ALLARME") color red // DEBUG
            emit interrompi_tutto : interrompi_tutto(si)
            delay 3000
            println("$name | A POSTO") color green // DEBUG
            emit riprendi_tutto : riprendi_tutto(si)
       }
   }
```

```
Goto work
}
```

external_client_mock

```
QActor external_client context ctx_cargoservice{
   State s0 initial {
        // cliente che mi manda 4 richieste una dietro l'altra
        request cargoservice -m load_product: load_product(17)
        request cargoservice -m load_product: load_product(18)
        request cargoservice -m load_product: load_product(19)
        request cargoservice -m load_product: load_product(20)
   }
}
```

Progettazione

Uno dei vari pregi della modellazione di sistemi tramite il DSL QAK è che **i modelli prodotti sono eseguibili**. Questo significa la fase di progettazione viene largamente ridotta in quanto non è necessario pensare a **come** implementare quanto modellato.

In questo sprint, l'unica modifica fatta in progettazione è stata quella di introdurre un **file di configurazione per il** *cargorobot* in cui specificare le coordinate e il direzionamento richiesto nelle posizioni notevoli nel *deposito*, e la lunghezza dello step.

```
//cargorobot_conf.json
  "Step_len": 330,
  "positions": {
    "home": [0, 0],
    "io_port": [0, 4],
    "slot1": [1, 1],
    "slot2": [1, 3],
    "slot3": [4, 1],
    "slot4": [4, 3]
  },
  "directions": {
    "home": "down",
    "io_port": "down",
    "slot1": "right",
    "slot2": "right",
    "slot3": "left",
    "slot4": "left"
  }
}
```

A questo punto, tramite un POJO che carica il file di configurazione, la configurazione di *cargorobot* diventa parametrica e non più hardcoded.

```
public class CargoRobotConfigLoader {
    private int Step_len;
    private Map<String, int[]> positions;
    private Map<String, String> directions;
    public int getStepLen() {
       return Step_len;
    }
    public Map<String, int[]> getPositions() {
        return positions;
    }
    public Map<String, String> getDirections() {
        return directions;
    }
    // Metodo statico per caricare i dati dal file JSON
    public static CargoRobotConfigLoader loadFromFile(String filePath)
        throws IOException
    {
        Gson gson = new Gson();
        try (FileReader reader = new FileReader(filePath)) {
            return gson.fromJson(reader, CargoRobotConfigLoader.class);
        }
    }
}
```

Distribuzione del sistema

Rispetto allo sprint 0, *productservice* e *basicrobot* risultano risiedere in nodi distinti rispetto al resto del sistema. Questo perchè questi componenti sono dei servizi offerti dal committente tramite immagini Docker.

Questo non è problematico, grazie ad un altro pregio del metamodello QAK: la gestione facilitata della distribuzione/concentrazione degli attori.

In questo sprint è stato sufficiente includere nel modello QAK del sistema i contesti esterni (sfruttando la service discovery di Docker) e segnare *productservice* e *basicrobot* come **external actors**.

```
Context ctx_cargoservice ip [host="localhost" port=8000]
Context ctx_basicrobot ip [host="my-basicrobot" port=8020]
Context ctx_productservice ip [host="cargoserviceqak" port=8111]

ExternalQActor basicrobot context ctx_basicrobot
ExternalQActor productservice context ctx_productservice
```

Deployment

Il progetto contenente il modello QAK sviluppato in questo sprint è recuperabile alla seguente repository github, dentro alla cartella "system1/".

Per avviare il progetto:

- 1. eseguire docker compose -f arch1.yaml up per lanciare svariati componenti del sistema come cargorobot e productservice
- 2. aggiungere qualche prodotto al db mongo appena avviato, eseguendo con node lo script setup_mongo.js
- 3. aprire il browser e digitare localhost: 8090 per visualizzare l'ambiente virtuale WEnv
- 4. posizionarsi dentro alla cartella system1/
- 5. eseguire ./gradlew run per lanciare il resto del sistema

Nota:

Si è tentato di containerizzare il contesto *ctx_cargoservice* ma si è fallito in quanto la distribuzione creata da gradle era difettosa. Non si è capito il perchè... (magari se ne può discutere in un colloquio)

Sintesi finale e nuova architettura

In questo sprint 1 si sono implementati i componenti che definiscono il corebuisness del sistema: *cargoservice* e *cargorobot*. Nel far questo si sono anche definite le interfaccie per i componenti *hold* e *sonar* da svilupparsi nei prossimi sprint.

L'architettura del sistema risultante da questo sprint è la seguente.

